

Scheda dei dati di Sicurezza

Pagina: 1/15

Chemetall (now part of BASF Group) Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 22.01.2019 Versione: 1.0

Prodotto: Checkmor 240, AEROSOL

(ID.Nr. 30692399/SDS_GEN_IT/IT)
Data di stampa 22.01.2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

Checkmor 240, AEROSOL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso appropriato: Liquido penetrante, rosso. Uso non raccomandato: Nessuno noto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

<u>Ditta:</u>
Chemetall Italia S.r.l.
Via della Tecnica 5/7
20833 Giussano (MB)
Italy
+39 0362 3151
sds.it-chemetall@basf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRO ANTIVELENI OSPED. MAGGIORE MILANO Telefono: +39 02 66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Eye Dam./Irrit. 1 Aquatic Chronic 2

successive modifiche.

Data / rielaborata il: 22.01.2019 Versione: 1.0

Prodotto: Checkmor 240, AEROSOL

(ID.Nr. 30692399/SDS GEN IT/IT)

Data di stampa 22.01.2019

Flam. Aerosol 1

H318, H222, H229, H411

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Globally Harmonized System, EU (GHS)

Pittogramma:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazione di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari. H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Recipiente sotto pressione: può esplodere per riscaldamento. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e

altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma o altra fonte di ignizione.

P251 Recipiente sotto pressione : non perforare né bruciare, neppure dopo

l'uso.

P260 Non respirare la polvere o la nebbia

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza (reazione):

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente

per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole

farlo. Continuare a sciacquare.

P308 In caso di esposizione o di possibile esposizione:

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Consigli di prudenza (conservazione):

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a

50°C/122°F.

Data / rielaborata il: 22.01.2019 Versione: 1.0

Prodotto: Checkmor 240, AEROSOL

(ID.Nr. 30692399/SDS GEN IT/IT)

Data di stampa 22.01.2019

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o

speciali.

Alcohols, C12-18, ethoxylated propoxylated

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: Alcohols, C12-18, ethoxylated propoxylated

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Carattere chimico

organico/i

Componenti pericolosi (GHS)

In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo

contenuto (W/W): >= 0,1 % - < 0,2 Acute Tox. 4 (orale) Skin Corr./Irrit. 1C Numero CAS: 95-38-5 Eye Dam./Irrit. 1

Numero CE: 202-414-9 STOT RE (Organi digestivi, Ghiandola timo) 2

Numero di registrazione REACH: Aquatic Acute 1 01-2119777867-13 Aquatic Chronic 1 fattore M acuto: 10

Fattore M - cronico: 1

H302, H373, H314, H400, H410

Versione: 1.0

Chemetall (now part of BASF Group) Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 22.01.2019

Prodotto: Checkmor 240, AEROSOL

(ID.Nr. 30692399/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 22.01.2019

Solvent naphtha (petroleum), heavy aromomatic

contenuto (W/W): >= 3 % - < 5 % Asp. Tox. 1 Numero CAS: 64742-94-5 Aquatic Chronic 2 Numero CE: 265-198-5 H411. H304

Alcohols, C12-18, ethoxylated propoxylated

Numero CE: 500-242-1

Hydrocarbons, C13-C16, < 0,03% aromatics

Numero CAS: 64742-46-7

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo e delle frasi H, è riportato in sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

I soccorritori devono preoccuparsi per la propria protezione. Portare l'infortunato fuori dall'area di pericolo. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, anche biancheria e scarpe.

Chiedere l'intervento di un centro antiveleni o del medico per il trattamento.

In caso d'inalazione:

Portare l'infortunato all'aria fresca e coricarlo in luogo tranquillo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.

In caso di contatto con la pelle:

Sciacquare abbondantemente con acqua e sapone le parti colpite. Se l'irritazione persiste consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 30 minuti. Consultare il medico.

In caso di ingestione:

Sciacquare immediatamente la bocca. Non provocare il vomito. Rivolgersi al medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Data / rielaborata il: 22.01.2019 Versione: 1.0

Prodotto: Checkmor 240, AEROSOL

(ID.Nr. 30692399/SDS GEN IT/IT)

Data di stampa 22.01.2019

sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:

diossido di carbonio, polvere di estinzione, schiuma resistente all'alcool, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non adatti per ragioni di sicurezza: ampio getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di Carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:

Può essere necessario un respiratore adeguato.

Ulteriori informazioni:

In caso di incendio possibile sviluppo di gas/vapori tossici.

Raffreddare i recipienti in pericolo con getti di acqua nebulizzata. Pericolo di scoppio.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi personali.

Per le informazioni sulle misure di protezione personale, si consulti la sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prevedere una ventilazione adeguata. Contenere e raccogliere le perdite con materiale assorbente non infiammabile, ad esempio, sabbia, terra, vermiculite e farina fossile e riporle in contenitori idonei da smaltire in accordo alle disposizioni vigenti (vedi sezione 13). Pulire preferibilmente con un detergente; evitare l'uso di solventi.

Data / rielaborata il: 22.01.2019 Versione: 1.0

Prodotto: Checkmor 240, AEROSOL

(ID.Nr. 30692399/SDS GEN IT/IT)

Data di stampa 22.01.2019

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere ad una adeguata ventilazione ambientale e ad un'eventuale aspirazione localizzata sul posto di lavoro. In locali chiusi, provvedere ad aspirazione a livello del suolo. Il posto di lavoro deve essere dotato di lavaocchi e doccia d'emergenza. Informare gli utilizzatori sulle misure di sicurezza e le precauzioni per prevenire incidenti.

Protezione antincendio ed antiesplosione:

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Si devono osservare le misure relative alla protezione antincendio.

Le apparecchiature elettriche devono essere antideflagranti. Impiegare equipaggiamento antideflagrante.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materiali idonei:: Polietilene ad alta densità (PEHD), Polietilene a bassa densità (PELD), polietilene tereftalato (PET), Polipropilene, carta, acciaio al carbonio (ferro), stagno (latta) Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare al riparo dall'umidità. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo ventilato. L'accesso ai magazzini deve essere consentito solo al personale adeguatamente addestrato. Conservare lontano dal calore. Evitare luce del sole diretta.

Stabilità allo stoccaggio:

Temperatura di immagazzinaggio: < 50 °C

Durata di stoccaggio: 36 Mesi

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

106-97-8: butano

valore STEL 1.000 ppm (OEL (IT)) Riferimento valore limite: ACGIH

successive modifiche.

Data / rielaborata il: 22.01.2019 Versione: 1.0

Prodotto: Checkmor 240, AEROSOL

(ID.Nr. 30692399/SDS GEN IT/IT)

Data di stampa 22.01.2019

64742-94-5: Solvent naphtha (petroleum), heavy aromomatic

Effetto cutaneo (OEL (IT)), Non aerosol misurare come: Vapore idrocarburi totale

La sostanza può essere assorbita per via cutanea. Valore TWA 200 mg/m3 (OEL (IT)), Non aerosol

misurare come: Vapore idrocarburi totale

Riferimento valore limite: ACGIH

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

in caso di insufficiente ventilazione. (Filtro combinato EN 14387 tipo AX-P)

Protezione delle mani:

nitrilcaucciù (Buna N)

cloroprenecaucciù (Neoprene)

Indossare guanti adatti in di nitril- o butilgomma. Osservare le indicazioni delle case produttrici di guanti circa la permeabilità e i tempi di rottura dei medesimi, nonché le particolari condizioni sul posto di lavoro.

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374)

Ulteriori informazioni sul tempo di penetrazione si possono avere dal produttore dei guanti. Il guanto di protezione deve essere testato in relazione alle sue proprietà specifiche(ad es.: resistenza meccanica, compatibilità coi prodotti, materiale antistatico).

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166)

Protezione del corpo:

Indumenti protettivi resistenti agli agenti chimici in accordo con DIN EN 13034 (Type 6)

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare vapori/aerosoli. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: aerosoli
Colore: rosso scuro
Odore: di idrocarburi

Punto di fusione:

non determinato

Inizio dell'ebollizione:

non determinato

successive modifiche.

Data / rielaborata il: 22.01.2019 Versione: 1.0

Prodotto: Checkmor 240, AEROSOL

(ID.Nr. 30692399/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 22.01.2019

Punto di infiammabilità: > -60 °C

I dati si riferiscono al propellente.

> 93 °C

I valori indicati si riferiscono alla

sostanza attiva.

Infiammabilità: difficilmente combustibile

Limiti inferiore di esplosione:

non determinato

Temperatura di accensione:

non determinato

Tensione di vapore:

(20 °C)

non determinato

(50 °C)

non determinato

Densità: 0,890 g/cm3

(20 °C)

Solubilità in acqua:

completamente miscibile

Viscosità, cinematica:

(40 °C)

non determinato

Pericolo di esplosione: non esplosivo

Caratteristiche di comportamento al fuoco: non comburente

9.2. Altre informazioni

capacità di autocombustione: la sostanza non é soggetta ad

autocombustione.

Miscibilità con acqua:

miscibile

Tempo di scorrimento:

non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Pericolo di scoppio.

Data / rielaborata il: 22.01.2019 Versione: 1.0

Prodotto: Checkmor 240, AEROSOL

(ID.Nr. 30692399/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 22.01.2019

10.4. Condizioni da evitare

Evitare ogni fonte di ignizione: calore, scintille, fiamme libere. Evitare luce del sole diretta. Evitare l'esposizione prolungata a calore estremo.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare: acidi forti, agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso conosciuto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

<u>Irritazione</u>

Valutazione dell'effetto irritante:

Rischio di gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossico per lo sviluppo.

Data / rielaborata il: 22.01.2019 Versione: 1.0

Prodotto: Checkmor 240, AEROSOL

(ID.Nr. 30692399/SDS GEN IT/IT)

Data di stampa 22.01.2019

Valutazione della teratogenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Non é atteso alcun rischio di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:

Non sono disponibili risultati analitici per questo prodotto. Non immettere nelle fognature o nelle acque di superficie. La miscela é stata valutata in accordo al Regolamento 1272/2008/CE e classificata di conseguenza per le proprietà ecotossicologiche. Consultare la sezione 2 e 3 della SDS per ulteriori informazioni.

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O): Nessun dato disponibile per la biodegradabilità ed eliminazione.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo:

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Adsorbimento nel terreno: Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non

Data / rielaborata il: 22.01.2019 Versione: 1.0

Prodotto: Checkmor 240, AEROSOL

(ID.Nr. 30692399/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 22.01.2019

contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6. Altri effetti nocivi

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

12.7. Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:

Anche una perdita minima nel sottosuolo, può contaminare l'acqua potabile. Non immettere nelle fognature o nelle acque di superficie. Evitare la penetrazione nel suolo, acque di superficie e canalizzazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservare le disposizioni legali nazionali e locali.

Indici di rifiuto:

I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi devono essere vuotati accuratamente ed eliminati come il prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

Numero ONU UN1950 Nome di spedizione AEROSOL

dell'ONU:

Classe/i di pericolo 2.1

connesse al trasporto:

Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

Pericoli per l'ambiente: no

Precauzioni speciali per gli Codice di restrizione in galleria: D

utilizzatori:

RID

Numero ONU UN1950

Pagina: 12/15

Chemetall (now part of BASF Group) Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e

successive modifiche.

Data / rielaborata il: 22.01.2019 Versione: 1.0

Prodotto: Checkmor 240, AEROSOL

(ID.Nr. 30692399/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 22.01.2019

Nome di spedizione

AEROSOL

dell'ONU:

Classe/i di pericolo 2.1

connesse al trasporto:

Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

Pericoli per l'ambiente:

Precauzioni speciali per gli

utilizzatori:

Trasporto navale interno

ADN

Numero ONU UN1950 Nome di spedizione **AEROSOL**

dell'ONU:

Classe/i di pericolo

2.1

connesse al trasporto:

Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

Pericoli per l'ambiente:

Precauzioni speciali per gli

utilizzatori:

Trasporto in navi da navigazione interna

Non valutato

Trasporto via mare Sea transport

IMDG IMDG

Numero ONU: UN 1950 UN number:

Nome di spedizione dell'ONU:

AEROSOL UN proper shipping

name:

Classe/i di pericolo connesse al trasporto: 2.1 Transport hazard

Gruppo d'imballaggio: Non applicabile class(es): Packing group:

Not applicable

UN 1950

2.1

AEROSOLS

Pericoli per l'ambiente:

Inquinante marino:

Environmental

Marine pollutant: hazards:

YES

Precauzioni speciali per gli

utilizzatori:

Special precautions

for user:

Trasporto aereo Air transport

SI

IATA/ICAO IATA/ICAO

Numero ONU: UN 1950 UN number: UN 1950

successive modifiche.

Data / rielaborata il: 22.01.2019 Versione: 1.0

Prodotto: Checkmor 240, AEROSOL

(ID.Nr. 30692399/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 22.01.2019

Nome di spedizione AEROSOLS, UN proper shipping AEROSOLS, dell'ONU: FLAMMABLE name: FLAMMABLE

Classe/i di pericolo 2.1 Transport hazard 2.1

connesse al trasporto: class(es):

Gruppo d'imballaggio: Non applicabile Packing group: Not applicable
Pericoli per l'ambiente: Non è richiesto Environmental No Mark as alcun simbolo di hazards: dangerous for the

alcun simbolo di hazards: dangerous for the pericolosità environment is

ambientale needed

Precauzioni speciali per gli Special precautions

utilizzatori: for user:

14.1. Numero ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gli utilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo Transport in bulk according to Annex l'allegato II di MARPOL e il codice IBC II of MARPOL and the IBC Code

regolamento: Non valutato Regulation: Not evaluated Spedizione approvata: Non valutato Shipment approved: Not evaluated sostanza inquinante: Non valutato Pollution name: Not evaluated Categoria d'inquinamento: Non valutato Pollution category: Not evaluated Tipo di nave cisterna: Non valutato Ship Type: Not evaluated

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

successive modifiche.

Data / rielaborata il: 22.01.2019 Versione: 1.0

Prodotto: Checkmor 240, AEROSOL

(ID.Nr. 30692399/SDS GEN IT/IT)

Data di stampa 22.01.2019

Divieti, restrizioni e autorizzazioni

Allegato XVII del Regolamento 1907/2006/CE: Numero in lista: 28, 29, 3

Direttiva 2012/18/UE - Controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (UE):

AEROSOL INFIAMMABILI aerosol "infiammabili" di categoria 1 o 2 contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammbili di categoria 1

Classe di pericolosità per le acque (AwSV tedesca del 1 Agosto, 2017): (2) pericoloso per le acque

Riferimenti normativi (Italia): 1) Regolamento 1272/2008/CE e successivi adeguamenti; 2) Direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e D.Lgs 105/2015; 3) D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs 152/2006.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per una miscela non è obbligatorio inserire uno scenario d'esposizione nella scheda di sicurezza.

Le sezioni 2-14 della presente SDS riportano le misure generali di gestione del rischio relative ai pericoli chimico-fisici del prodotto; l'utilizzatore a valle é tenuto a considerarle in fase di valutazione del rischio in accordo alle proprie condizioni operative specifiche e al proprio ambiente di lavoro.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi H se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Eye Dam./Irrit. Gravi danni oculari/irritazione oculare
Aquatic Chronic Tossicità cronica per l'ambiente acquatico.

Flam. Aerosol Aerosol infiammabili Acute Tox. Tossicità acuta

Skin Corr./Irrit. Corrosione/irritazione della pelle

STOT RE Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Aquatic Acute Tossicità acuta per l'ambiente acquatico

Asp. Tox. Pericolo in caso di aspirazione H318 Provoca gravi lesioni oculari. H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Recipiente sotto pressione: può esplodere per riscaldamento. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o

ripetuta.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Pagina: 15/15

Chemetall (now part of BASF Group) Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 22.01.2019 Versione: 1.0

Prodotto: Checkmor 240, AEROSOL

(ID.Nr. 30692399/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 22.01.2019

H304

Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

I dati contenuti all'interno della presente Scheda dei Dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non é un Certificato di Analisi (CdA), né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto. Gli usi identificati ivi indicati non costituiscono un accordo sulla qualità contrattuale del prodotto della sostanza/miscela, né tantomeno uno specifico uso accordato. E' responsabilità di chi riceve il prodotto garantire che qualsiasi diritto proprietario e legislazioni vigenti siano osservati.

Sul margine sinistro i punti esclamativi indicano le variazioni rispetto la versione precedente.